



COMUNE DI STIGNANO

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

BANDO NUOVE IDEE IMPRESA ***Fondo comuni marginali***

Approvato con Determina n. 45 del 21/04/2022

Art. 1 *Finalità*

- Visto il DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre scorso, Serie generale n.296, il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri** che ripartisce il **Fondo di sostegno ai Comuni marginali** per gli anni 2021-2023. L'istituzione del fondo è stata disposta ai sensi dell'art. 1, comma 196, della legge n.178/2020, al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne. Il fondo è dotato complessivamente di **180 milioni euro assegnati a 1.187 Comuni** in relazione alle loro condizioni particolarmente svantaggiate: tasso di crescita della popolazione negativo sia nel lungo sia nel breve periodo, Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) superiore alla media e con un livello di redditi della popolazione residente inferiore alla media
- Considerando l'assegnazione annuale al comune di euro 38.568,78
- Considerando che:
 - con delibera G.C. n. 17 del 09/04/2022 si è stabilito di utilizzare le risorse per le seguenti categorie di interventi:
 - a) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso una unità operativa ubicata nel territorio del comune, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel territorio comunale e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
 - b) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.
- La nascita della nuova impresa deve avvenire entro un mese dall'assegnazione del contributo finanziario

Art. 2 *Stanziamento e misura del contributo*

Per raggiungere le finalità di cui all'art. 1 del presente Bando, il comune prevede uno stanziamento di complessivi € 38.568,78 ripartito in Contributi a fondo perduto.

Qualora le domande fossero inferiori a quelle previste, il residuo di stanziamento verrà ripartito in modo proporzionale alle idee di progetto inviate;

Art. 3
Soggetti beneficiari

Possono partecipare al presente Bando le persone, con età minima di 18 anni, che in forma individuale o societaria intendono aprire nuove attività professionali, commerciali, agricole e artigiane, entro e non oltre trenta giorni dalla concessione del contributo a fondo perduto.

Gli interessati non devono essere già beneficiari di altre misure nazionali, europee o regionali e devono in possesso anche dei seguenti ulteriori requisiti:

- a) requisiti antimafia ai sensi dell'articolo 67 del D.Lgs. N°159/2011;
- b) requisiti di onorabilità di cui all'articolo 71 del D.Lgs. n.59/2010;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura e mantenuti durante tutte le fasi del progetto.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, redatta sulla base dell'apposito formulario all'uopo predisposto e deve essere presentata **entro le ore 13:00 del 31/05/2022** e deve essere trasmessa con modalità telematiche all'indirizzo del comune comunestignano@pec.it con all'oggetto la seguente dicitura **“avviso pubblico l'assegnazione delle risorse previste dal “Fondo di sostegno ai comuni marginali” per gli anni 2021-2023”** o depositata direttamente al protocollo del Comune.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) Formulario progettuale;
- b) Piano finanziario;
- c) fotocopia leggibile del documento d'identità del firmatario in corso di validità;

Art.5
Spese ammesse

Rientrano fra le spese ammesse solo quelle imputabili al progetto in modo chiaro, specifico e diretto, da comprovare successivamente con regolari giustificativi di spesa

Sono considerate ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- 1) impianti generali e spese di ristrutturazione e manutenzione dei locali destinati allo svolgimento dell'attività;
- 2) acquisto immobile sede dell'attività
- 3) macchinari e attrezzature (compreso *hardware*) e beni strumentali direttamente pertinenti alla realizzazione del progetto;
- 4) spese per materiali di prova, realizzazione di prototipi e collaudi finali;
- 5) registrazione di brevetti internazionali;
- 6) infrastrutture di rete e collegamenti (incluse delle spese di *software* e *hardware*), consulenze ed altri servizi tecnologici e manageriali;
- 7) spese di gestione (materie prime, materiali di consumo, utenze, canoni di locazione, canoni leasing, garanzie assicurative
- 8) Spese progettazione e consulenze
- 9) costo del personale dipendente secondo le diverse tipologie previste dalla legge, dedicato in

via esclusiva all'elaborazione e allo sviluppo del progetto innovativo

10) azioni di *marketing* e comunicazione relative al progetto

Art. 6

Istruttoria delle domande

L'istruttoria formale delle domande di partecipazione verrà effettuata da apposita commissione, che sarà successivamente nominata, la quale dovrà procedere all'esame della documentazione acquisita, ai controlli amministrativi e alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente Bando.

Al termine dell'istruttoria si procede all'adozione del provvedimento di accoglimento ed eventuale esclusione delle domande inoltrate.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO D'IMPRESA

1. La Commissione avrà a disposizione sino a 60 punti per la valutazione delle idee di impresa redatte ai sensi del bando, da assegnarsi sulla base dei parametri, indicati nella seguente tabella
 - a) parametri a valutazione tecnico discrezionale (tabella 8.1), per i quali sono a disposizione della Commissione sino a 60 punti;

Tab. 8.1 Parametri a valutazione tecnico-discrezionale (max 40 Punti)			
Let.	Macrocategoria	Fattori di valutazione	Punteggio Max
A	Bene o servizio offerto	Innovatività e originalità	7
		Coerenza con la vocazione del territorio e promozione dello stesso	7
B	Identificazione clientela e congruità dell'offerta	Completezza dell'analisi dei segmenti clienti con riferimento ai potenziali consumatori	10
C	Analisi del mercato locale e impatto sullo stesso	Completezza dell'analisi del mercato locale e dell'impatto della proposta sullo stesso	10
D	Capacità promotore e coerenza rispetto all'idea di progetto da realizzare	Valuta le competenze dichiarate dal promotore e la coerenza delle stesse rispetto all'idea di progetto da realizzare	6
E	Livello di occupazione	Valuta il livello occupazionale dell'idea proposta e l'indotto sul territorio di realizzazione	10
F	Residenza nel territorio	residenza nel comune o disponibilità al trasferimento prima del ricevimento della risorsa finanziaria	10

Art. 7

Liquidazione del contributo. Revoca

La liquidazione del contributo avviene in un'unica soluzione, dietro presentazione dei preventivi di spesa previsti nel piano finanziario, correlati allo svolgimento del progetto e con la presentazione

successiva della copia dei documenti di spesa fiscalmente validi (fatture, ricevute fiscali, notule, buste paga/cedolini, ecc.) relativi alle categorie di cui all'art. 5, accompagnati dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento (copia del bonifico bancario o postale, copia dell'assegno, copia delle ricevute di pagamento con modalità elettroniche, bancomat o carta di credito) nonché della copia dell'estratto conto che dimostri il trasferimento di denaro.

La documentazione di cui ai commi precedente deve essere presentata, a pena di decadenza, entro e non oltre 3 mesi (tre mesi) dalla comunicazione di avvenuta concessione del contributo.

Non è ammessa proroga del termine di cui sopra.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata emerga qualsiasi motivo che osta all'accoglimento della richiesta di liquidazione, il Dirigente competente o suo delegato provvede a darne comunicazione ai sensi dell'art. 10 *bis* della L. n. 241 del 1990. Entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente può presentare le proprie osservazioni a riguardo. Decorso inutilmente tale termine ovvero qualora non vengano accolte le osservazioni presentate, viene adottato un provvedimento di decadenza dal contributo.

L'impresa beneficiaria deve mantenere i requisiti richiesti dal presente Bando per almeno tre anni consecutivi. L'eventuale inosservanza di tali obblighi comporta la revoca del contributo.

Art.8

Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. n. 241 del 1990 e successive modificazioni ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'area Amministrativa che si avvarrà del supporto gratuito offerto dal giornalista Antonio Ciliberto;

Art. 9

Informativa sul trattamento dei dati personali

1. I dati personali relativi a ciascun partecipante, così come contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione (nel prosieguo semplicemente "dati") saranno raccolti e trattati esclusivamente per finalità riconducibili allo svolgimento della procedura in atto, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n.196/2003 e del Regolamento UE per la protezione dei dati personali n.2016/679.
2. In merito alla raccolta e al trattamento dei dati si informa che:
 - a) i dati trattati sono quelli comunicati da ciascun partecipante nell'istanza di partecipazione;
 - b) il trattamento dei dati si basa sul consenso volontario dell'interessato, espresso dal partecipante all'atto dell'inoltro dell'istanza di partecipazione;
 - c) i dati saranno custoditi e trattati sino al termine della procedura selettiva il periodo di conservazione dei dati è pari ad 1 anno decorsi i termini per la proposizione di eventuali ricorsi rispetto alla procedura in oggetto;
 - d) fatto salvo quanto previsto dalla precedente lettera C), i dati non saranno ceduti a terzi non con il consenso espresso del diretto interessato;
 - e) i dati non saranno utilizzati per finalità diverse rispetto all'espletamento della procedura in oggetto;
 - f) l'interessato potrà esercitare il diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento, di revocare il consenso, di presentare reclamo all'autorità di controllo, fatto salvo che l'eventuale esercizio del diritto di revoca del consenso all'utilizzo dei dati o di altri diritti il cui esercizio sia incompatibile con l'ammissione e con lo svolgimento della procedura implica l'esclusione dalla procedura stessa;
 - g) il titolare del trattamento dei dati è il Comune di STIGNANO nella persona del Sindaco pro tempore, con sede in VIA ROMA

- h) il responsabile per la protezione dei dati (RPD) del Comune di Stignano è il responsabile del procedimento
- i) il soggetto responsabile del trattamento dei dati è il Sindaco – Responsabile dell'Area Amministrativa; saranno altresì incaricati e autorizzati del trattamento dei dati gli addetti della struttura progettuale e i membri della deputata Commissione selezionatrice.

Art.10

Responsabile del procedimento e ricorsi

1. Il Responsabile del procedimento in oggetto è il Sindaco-Responsabile dell'Area Amministrativa mail sindaco@comunestignano.it recapito telefonico 0964772121
2. Avverso il presente Bando è esperibile ricorso al TAR Calabria nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione del Bando stesso nell'Albo Pretorio dell'Ente

Stignano li, 23/04/2022



Il Sindaco – Responsabile dell'Area Amministrativa
Giuseppe TRONO

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Giuseppe Trono".